

Antibiotici in asciutta: attenti ai criteri della terapia selettiva



In tempi recenti, per le crescenti preoccupazioni legate al problema dell'antibiotico-resistenza nell'uomo, **si è suggerito di utilizzare la terapia in asciutta solo per le bovine che si ritiene siano ammalate**, presupponendo che la pratica della terapia a tappeto di tutte le bovine possa contribuire ad aumentare il problema dell'antibiotico-resistenza.

I vantaggi della terapia selettiva si basano principalmente sulla sua maggior economicità e sulla riduzione nell'uso di antibiotici, obiettivi che però si realizzano

nella pratica solo se si è in grado di utilizzare la terapia nel modo corretto e applicandola in modo razionale.

Gli svantaggi sono legati all'uso di criteri di selezione imprecisi o errati che possono portare a non individuare bovine infette e a lasciarle prive di trattamento comportando, quindi, perdite economiche anche rilevanti.

L'introduzione della **nuova normativa relativa all'uso di medicinali veterinari che entrerà in vigore nel gennaio 2022** (regolamento UE 2019/6), mettendo al bando l'uso preventivo degli antibiotici, di fatto impedirà l'uso della terapia a tappeto.

Questo prevede che debbano essere sviluppati criteri oggettivi e trasparenti per consentire alle Autorità sanitarie di **decidere se un allevatore applichi correttamente o meno la terapia** alla messa in asciutta. In pratica, è necessario definire dei criteri diagnostici oggettivi e verificabili che permettano di applicare un protocollo di selezione degli animali da trattare altrettanto oggettivo e verificabile.

Il criterio diagnostico per la selezione degli animali in un programma di terapia selettiva deve soddisfare diversi criteri: essere sufficientemente accurato, facile da applicare e interpretare, economico, applicabile in tutti gli allevamenti e accreditabile (verificabile).

Solo con il rispetto di questi criteri, la terapia selettiva può garantire effetti tanto positivi quanto quelli ottenibili con la terapia a tappeto.

Tratto dall'articolo pubblicato su *Stalle da Latte* n. 1/2021

Messa in asciutta selettiva: punti critici e accorgimenti utili

di A. Zecconi, M. Cipolla

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale